

La finalità strategica dell'Assessorato è attivare una serie di progetti e azioni che contribuiscano in modo significativo allo sviluppo industriale della città e quindi all'incremento dell'occupazione.

L'attività dell'Assessorato tende altresì ad armonizzare gli aspetti tecnico-economici della pianificazione territoriale con le compatibilità ambientali e la sostenibilità delle trasformazioni territoriali. A tal fine nel corso del 2005 si intende procedere con interventi di indagine e verifiche ambientali con lo scopo di assicurare la fattibilità di interventi operativi di sviluppo compatibili con la salvaguardia dell'ambiente.

In particolare sarà posta specifica attenzione agli interventi di miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, nel rispetto del principio della riduzione globale degli inquinanti, e più in generale della qualità della vita dei cittadini.

Delega Assessorile in materia di Politiche dello sviluppo industriale e Sportello Unico per le Imprese

Gli obiettivi strategici dello sviluppo industriale sono:

- il Parco Logistico di Alessandria (ovvero PLA, Piattaforma Logistica Alessandria, distripark);
- lo sviluppo e la valorizzazione delle zone industriali;
- la cablatura della città e delle zone industriali in fibra ottica.

In attesa del completamento dell'iter di variante strutturale al PRGC da parte della Regione Piemonte, gli interventi che si andranno a realizzare nella zona sud del territorio comunale (Villa del Foro – Cantalupo) consisteranno nella creazione del parco archeologico di Villa del Foro.

Si procederà però con la realizzazione di tre progetti di studio e progettazione di massima, propedeutici alla ricerca di operatori privati interessati ad insediarsi nel PLA:

- indagine di marketing strategico sulla domanda di infrastrutture da parte degli operatori dei trasporti e della logistica e sulla domanda di servizi da parte dei porti liguri;
- progettazione di massima del PLA in funzione delle risultanze del progetto precedente;
- analisi tecnico/economica di un sistema di trasporto ferroviario basato su treni navetta a carico casuale dal terminal portuale al gateway retroportuale e su treni punto/punto tra quest'ultimo e la destinazione della merce (e viceversa).

Nel corso dell'anno verrà inoltre individuata la forma societaria più idonea per la promozione del PLA e l'avvio delle attività di acquisizione dei terreni.

Per quanto riguarda le aree industriali esistenti nel 2005 verranno ulteriormente sviluppate le zone industriali D3, D5 e D6, con particolare riguardo alla ricerca di forme societarie che abbiano come obiettivo la promozione e la gestione di tali zone in termini di servizi all'impresa, servizi alla persona e infrastrutture.

Sulla base di indagini qualitative e quantitative si procederà inoltre al Progetto "Promozione Aree Industriali", consistente nella messa in opera di azioni di marketing territoriale quali la realizzazione di un "libretto" sulle caratteristiche e i pregi del territorio comunale per nuovi insediamenti produttivi, la partecipazione a fiere nazionali e internazionali (anche in collaborazione con SLALA srl), la predisposizione di strumenti Internet per la pubblicazione delle aree disponibili per nuove imprese.

Infine si perseguirà l'obiettivo della messa in rete della città e delle aree industriali mediante fibra ottica.

Verrà messa a regime una collaborazione con Provincia e Università "A. Avogadro" (aperta anche ad altri Enti interessati) per la realizzazione della rete utilizzando dove possibile i cavidotti posati in occasione degli interventi stradali.

Tale collaborazione potrà rappresentare un primo nucleo di sinergia con altri enti pubblici per l'erogazione di servizi di telefonia ed informatica.

Un ulteriore aspetto qualificante sarà il monitoraggio delle emissioni atmosferiche inquinanti attraverso centraline attestata su tale rete, il controllo degli accessi nelle zone a traffico limitato e il controllo dell'inquinamento prodotto da campi elettromagnetici.

Delega Assessorile in materia di Ecologia e politiche ambientali e dello sviluppo sostenibile

Per quanto attiene la pianificazione ambientale, si procederà con specifici interventi di controllo territoriale e ambientale, con la realizzazione di studi e progetti e con l'espletamento di attività d'ufficio, come di seguito elencato:

- Progetto “interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale siti inquinati” - anni 2005 e 2006, per gli interventi che devono essere attuati d'ufficio dal Comune qualora non provveda il responsabile dell'inquinamento e/o il proprietario del sito.
- Progetto “lotta biologica ed integrata alle zanzare” - anni 2005, 2006 e 2007 – in collaborazione con altri Comuni della provincia, per l'introduzione nell'ambiente di prodotti biologici a base di “Bacillus Thurigiensis Israelensis e pesci larvicidi “Gambusie”.
- Progetto intervento controllo e raccolta escrementi cani, per l'installazione di contenitori per la raccolta delle deiezioni canine completi di palette.
- Collaborazione tra il Giardino Botanico e l'Università “A. Avogadro” per realizzare attività di studio e sperimentazione.
- Prosecuzione dell'incarico per la realizzazione del “Monitoraggio ambientale della zona della Frascetta” – anni 2005 e 2006 – con lo scopo di delineare un quadro sempre più completo degli interventi di risanamento e protezione da realizzare.
- Progetto L.In.F.A. – anni 2005 e 2006 – per proseguire con l'elaborazione e l'utilizzo di una metodologia innovativa per il controllo e la previsione della

qualità dell'aria e dell'impatto acustico a scala locale, in partnership con altri Enti e Istituzioni e con il cofinanziamento dell'Unione Europea.

- Progetto “Revisione e adeguamento del Piano comunale di zonizzazione acustica – anni 2005 e 2006 – in base alle nuove leggi intervenute in materia.
- Studio di sistemazione delle sponde del fiume Bormida (Progetto “Baracca Bormida”) per determinare la fattibilità di una sistemazione ambientale e paesaggistica delle sponde comprese tra la Baracca Bormida e il platano di Napoleone.
- Studio finalizzato al censimento e al contenimento della popolazione di colombi.
- Attività di “controllo scarichi in fognatura” – anni 2005, 2006 e 2007 - al fine di predisporre eventuali interventi di risanamento delle zone maggiormente compromesse.
- Revisione del “Regolamento Comunale per l’installazione e l’esercizio degli impianti radiobase per telefonia mobile e per teleradiocomunicazioni per la diffusione di segnali radio e televisivi”, per adeguare il Regolamento Comunale alle indicazioni dell’atto di indirizzo e regolamentazione della Giunta Regionale previsto dalla L.R. n. 19/2004, che fisserà i criteri generali per la localizzazione degli impianti e i relativi standard urbanistici.
- Redazione del “Piano comunale di distribuzione degli impianti radiobase per telefonia mobile e per teleradiocomunicazioni per la diffusione di segnali radio e televisivi” – anni 2005, 2006 e 2007, per individuare il numero e l’ubicazione degli apparati, tenendo conto delle informazioni acquisite nel 2004 dal Politecnico di Torino.
- “Revisione Regolamento Comunale d’Igiene” – anni 2005, 2006 e 2007 – per il superamento della versione attualmente vigente (approvata nel 1940) e l’adeguamento del Regolamento alla vigente normativa.
- Attività di gestione integrata dei dati relativi al controllo ambientale (aria/acqua/suolo) in aree ad elevata pressione antropica, nella prospettiva della realizzazione del Bilancio Ambientale Territoriale del Comune.